

Agenti di polizia in calo, presidio Cgil davanti alla Questura: «Più risorse dallo Stato»

Sit-in davanti alla **Questura**, ieri mattina, da parte di **Silp Cgil**, il sindacato dei lavoratori di **polizia**. Il segretario nazionale **Giovanna Gagliardi** ha ricordato come la nuova legge sui riordini delle carriere, allo studio del consiglio dei ministri, finirà «per penalizzare gli addetti alla sicurezza, che già sono costretti a molti sacrifici da diversi anni». Sacrifici anche in termini numerici, a **Treviso**: i circa 300 agenti di **polizia** in servizio nella **Marca** hanno un'età media di 49 anni, e negli ultimi 24 mesi hanno dovuto fare i conti con una ventina di pensionamenti a fronte appena di cinque entrate (altri cinque pensionamenti sono attesi nel corso del 2017). «Manca ricambio generazionale» ha fatto sapere **Gagliardi**, «e questo riordino non darà alcuna garanzia in merito. Quello che vorremmo è un corpo di **polizia** in cui gli agenti entrano a vent'anni e si innamorano di questo lavoro, venendo formati appositamente per le missioni che dovranno affrontare». Ieri la civile protesta all'**Appiani** è durata dalle 9 del mattino alle 13. «Abbiamo 90 giorni di tempo per migliorare il riordino», ha spiegato **Gagliardi**, «oggi è irricevibile».



Il sit-in di **Silp Cgil** ieri mattina davanti alla **Questura** all'**Appiani**

